

Pensiero del mese

*E' lei favorevole all'adozione da parte del consiglio comunale di Vicenza, nella sua funzione di organo di indirizzo politico amministrativo, di una deliberazione per l'avvio del procedimento di acquisizione al patrimonio comunale, previa sdemanializzazione, dell'area aeroportuale "Dal Molin" ove è prevista la realizzazione di una base militare statunitense – da destinare ad usi di interesse collettivo?
(Quesito della consultazione popolare del 5 ottobre 2008)*

Prossimo incontro del coordinamento cristiani per la pace: giovedì 28 agosto ore 20,30 in contrà Porta Nova n. 3 presso la casa per la Pace: messa a punto delle iniziative in vista della consultazione popolare del 5 ottobre 2008 (incontri nelle parrocchie, nei gruppi/associazioni, volantaggi, lettere ed articoli, digiuno, ecc. C'è spazio anche per te, per le tue proposte, per la tua disponibilità. Info perlapace@gmail.com

Sommario:

1. Il Commissario Costa: "Eliminare alla radice le componenti locali del dissenso" nonostante poggino su "motivi ragionevoli" e "ragioni fondate" - 17.09.07
2. L'ordinanza del Consiglio di Stato del 29.07.08 evidenzia la "carenza di una adeguata informazione... anche nella fase processuale dinanzi al TAR del Veneto"
3. Estratto del ricorso del Codacons alla Cassazione contro l'ordinanza del Consiglio di Stato
4. Il Commissario Costa: "L'inquinamento della falda acquifera? Solo una balla" - 02.08.08
5. Il più grande inquinatore USA? Il Pentagono si rifiuta di disinquinare le basi – 05.08.07
6. Stars and Stripes: Caserma ederle, rubinetti vietati, si beve in bottiglia – 06.08.08
7. Verso la consultazione popolare Verbale della seconda riunione – 07.08.08
8. Referendum per aiutare a ricomporre una città divisa – Lauro Paoletto - La Voce dei Berici 10.08.08
9. Referendum. Dimostrazione di responsabilità - Toni Pigatto – Responsabile Agesci Zona Vicenza Berica - Il Giornale di Vicenza – lettere – 11 agosto 2008
10. 21 agosto – verso la consultazione popolare – terzo incontro c/o Casa per la pace
11. 28 agosto: incontro del coordinamento cristiani per la pace per definire le iniziative in vista della consultazione popolare del 5 ottobre
12. Festival No dal Molin – dal 3 al 14 settembre http://www.nodalmolin.it/notizie/notizie_204.html
13. 20-21 settembre e/o 27-28 settembre – Invito al voto: volantaggio nelle parrocchie della città di Vicenza
14. Carovana Missionaria per la pace 29 e 30 settembre
15. 5 ottobre 2008 consultazione popolare sul Dal Molin
16. Sostieni le iniziative del coordinamento cristiani per la pace con un versamento sul c/c

1. COSTA: "ELIMINARE ALLA RADICE LE COMPONENTI LOCALI DEL DISSENSO" NONOSTANTE POGGINO SU "MOTIVI RAGIONEVOLI" E "CAUSE FONDATE".

Una lettera che il commissario Paolo Costa mandò all'allora Ministro della Difesa Arturo Parisi. In cui esprime la volontà di "eliminare alla radice le componenti locali del dissenso" nonostante poggino su "motivi ragionevoli" e "cause fondate"

http://www.nodalmolin.it/notizie/notizie_193.html "Ill.mo Signor On. Prof. Arturo PARISI Ministro della Difesa - Caro Ministro, Caro Arturo,

(...) La tre giorni di protesta a crescente caratterizzazione no-global svoltasi da giovedì 13 a sabato 15 settembre a Vicenza, a conclusione di un presidio-campeggio "pacifista" durato dal 6 al 16 settembre, può diventare l'ultima manifestazione di un dissenso sostenuto anche localmente; ma solo se si interviene tempestivamente per **togliere le cause ragionevoli, perché fondate, di questo dissenso**. Mi riferisco alle **preoccupazioni** relative alla viabilità di accesso al nuovo insediamento militare, che avrebbe potuto aumentare i **disagi** di un traffico cittadino già difficile per la conformazione storica di Vicenza, e a quelle relative all'utilizzo ai fini di ampliamento della base **dell'ultima grande area verde pregiata della città**. **Motivi ragionevoli** che vanno definitivamente separati da quelli legati all'antiamericanismo, all'antimilitarismo e/o pacifismo apolitico, cioè dai motivi che nulla hanno a che fare con le caratteristiche del nuovo insediamento militare americano a Vicenza.

(...) Il secondo riguarda la decisione da prendere circa l'assoggettamento o meno del progetto di

ampliamento dell'insediamento americano a Vicenza alla VIA (Valutazione di impatto ambientale). E' chiaro che il **punto rappresenta un'insidia** fin troppo evidente alle possibilità di procedere in tempi definiti;..." Vicenza, 17 settembre 2007

2. ESTRATTO DELL'ORDINANZA DEL CONSIGLIO DI STATO DEL 29.07.08

REPUBBLICA ITALIANA IN NOME DEL POPOLO ITALIANO Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (...) nella Camera di Consiglio del 29 Luglio 2008 (...) Visto (...) che nel corso degli anni 2005, 2006 e buona metà del 2007 la vicenda, **anche per la carenza di adeguate informazioni**, ha assunto caratteristiche e dimensioni tali da ingenerare nella comunità locale preoccupazioni e proteste non prive di oggettive giustificazioni; **che la carenza di una adeguata informazione e di una corrispondente documentazione si è manifestata** non solo nella fase procedimentale, ma **anche nella fase processuale dinanzi al TAR del Veneto**, che ha dovuto richiedere ripetutamente la documentazione necessaria per la decisione della istanza cautelare; **che il parziale adempimento dell'Amministrazione della difesa e le risposte non sempre adeguate e puntuali della stessa** hanno, con ogni probabilità, contribuito a determinare il contenuto del provvedimento cautelare adottato dal giudice di I grado ed impugnato in questa sede; che, nel giudizio cautelare di appello, tanto il Codacons quanto il Comune di Vicenza hanno avanzato riserve circa la produzione documentale depositata presso la Segreteria della Sezione dal Ministero della difesa, **eccependone la inammissibilità; che tale integrazione documentale**, nel giudizio cautelare di secondo grado, non incontra, ad avviso del Collegio, le prospettate preclusioni processuali, ma **non si sottrae ad una valutazione critica in termini di lealtà processuale**, a norma dell'art.88 c.p.c.;... Roma, 29 Luglio 2008

L'ESTENSORE IL PRESIDENTE

Anna Leoni Gaetano Trotta IL SEGRETARIO Giacomo Manzo

3. BASE USA DAL MOLIN: IL CODACONS CHIEDE LA REVOCAZIONE DELL'ORDINANZA DEL CONSIGLIO DI STATO DI IERI PER GRAVI E INSPIEGABILI ERRORI DI FATTO E RICORRE IN CASSAZIONE

Cronaca Nazionale - 30/07/2008

Un nuovo ricorso viene notificato oggi al Governo dal Codacons sul problema della base USA di Vicenza. Si tratta di un ricorso ex art. 395 c.p.c. che è previsto nel caso in cui il Giudice abbia commesso un errore di fatto nella decisione. E nell'ordinanza di ieri della IV Sez. del Consiglio di Stato - dopo la lettura della motivazione - sono emersi due gravissimi errori. (...)

Quando un Giudice vuole forzare una situazione delicatissima di sicurezza e tutela ambientale per compiacere Berlusconi e La Russa finisce per creare un casus belli che riteniamo non farà mai realizzare la nuova base.

4. IL COMMISSARIO COSTA: L'INQUINAMENTO DELLA FALDA ACQUIFERA? SOLO UNA BALLA.

Il Vicenza 2 agosto 2008

L'inquinamento della falda acquifera? Solo una balla per il commissario straordinario Paolo Costa che ha escluso qualsiasi pericolo per le risorgive presenti nell'area.

5. «IL PENTAGONO SI RIFIUTA DI DISINQUINARE LE BASI»

Il Giornale di Vicenza del 5 agosto 2008

ARTICOLO DEL WASHINGTON POST.

L'Epa, agenzia del Congresso, può infliggere multe per 28 mila dollari al giorno

Il 30 giugno scorso The Washington Post, il più antico e diffuso quotidiano della capitale Usa, ha scritto che il **Dipartimento della Difesa statunitense**, «è il maggior inquinatore della **Nazione e rifiuta gli ordini dell'Epa sulle attività di disinquinamento di siti militari**». L'Epa (Environmental protection agency) è l'agenzia per la protezione dell'ambiente incaricata dal Congresso statunitense di potenziare e far rispettare le leggi in materia.

«Il Congresso - ricorda il Post - ha approvato la lista dei siti inquinati (Superfund program) nel 1980 per riuscire a bonificarli. Su 1.225 siti, quelli di competenza del Pentagono sono 129: più di chiunque altro. Il Pentagono sta resistendo a ordini dell'Epa riguardo alla bonifica delle basi di

Meade in Maryland, Tyndall Air Force Base in Florida e McGuire Air Force Base in New Jersey, dove l'Epa rileva che i composti chimici depositati creano pericoli per salute pubblica e ambiente. Il Pentagono inoltre rifiuta di firmare accordi previsti dalla legge che riguardano altre 12 basi militari contenute nella lista dei siti più inquinati. I contratti imporrebbero un piano di rimedio, permettendo la supervisione e l'assegnazione di penali in caso di mancato procedimento entro i termini previsti». Ma questo è il comportamento dei militari: «Gli Ufficiali - riferisce il Post- hanno scritto al Dipartimento di Giustizia per sfidare l'Epa nel suo potere di prescrivere le bonifiche e di chiedere all'Ufficio del Bilancio di intervenire». E l'Epa considera insufficiente che «il Pentagono asserisca che volontariamente effettuerà la bonifica dei 3 siti in questione, in cui i militari hanno rilasciato nel suolo e nelle falde sostanze tossiche, alcune note per causare tumori e altri seri problemi di salute». L'Epa allora ha messo in campo le Ordinanze Finali, il suo più potente strumento esecutivo. «Se un inquinatore decide di non uniformarsi - spiega sempre il Washington Post - l'Epa può andare alla Corte per imporre un'ammenda che può arrivare fino a 28.000 dollari al giorno per ogni violazione. Ma il Pentagono trova inaccettabili queste disposizioni e ha anche combattuto l'Epa sui limiti di legge per due composti largamente utilizzati nei siti militari: i perclorati, che si trovano nei combustibili per missili, e il TCE (tricloroetilene), uno sgrassante per parti metalliche. Più di 1.000 siti militari sono contaminati dal Tce che nel 1990 l'Epa ha scoperto essere molto più tossica di quanto già precedentemente noto. Nel 2001 l'Epa ha disposto più stringenti limiti al Tce per limitare l'esposizione umana, ma il Pentagono ha portato il caso alla Casa Bianca. Il processo è fermo; 7 anni dopo l'Epa non ha ancora potuto fissare i nuovi limiti».

Intanto Vicenza osserva e prende nota...

<http://www.altravicenza.it/dossier/dalmolin/doc/20080805epa01.pdf>

6. STARS AND STRIPES: CASERMA EDERLE, RUBINETTI VIETATI. SI BEVE IN BOTTIGLIA

Il Giornale di Vicenza 6 agosto 2008

I militari e i civili della Caserma Ederle hanno ricevuto l'ordine di bere solo acqua in bottiglia e di utilizzarla per cucinare. A riferirlo è la rivista Stars and Stripes. Nel numero del 5 agosto rende noto che dopo la sostituzione di una pompa dell'acqua sono stati effettuati dei test, che hanno rilevato nell'acqua un livello di idrocarburi superiore al normale. In attesa che test successivi, condotti sia da un laboratorio italiano sia dal centro di medicina preventiva americano, confermino o meno l'emergenza, il supporto logistico della Ederle sta fornendo bottiglie d'acqua alle compagnie, ai ristoranti e al resto delle strutture della base. Una prima classificazione degli idrocarburi (composti organici che contengono soltanto atomi di carbonio e di idrogeno) si riferisce al loro stato fisico nelle condizioni di pressione e di temperatura ambientali e comprende asfalto, bitume, petrolio grezzo, metano ed eventualmente altri gas come etano, propano, butano. Tra una settimana saranno pronti i risultati delle analisi definitive, ma l'emergenza comunque non riguarda gli abitanti del Villaggio della Pace. E mentre alla Ederle nessuno è risultato intossicato, Stars and Stripes ricorda che in passato la base di Aviano ha avuto problemi simili.

7. VERSO LA CONSULTAZIONE POPOLARE – VERBALE DELLA SECONDA RIUNIONE

Erano presenti: Stefania Stefani, Luciano Volpato (Coordinamento dei Comitati Cittadini), Francesco Ambrosi (MIR, Famiglie per la Pace), Cristina Banzato, Chiara Peruffo (Donne in Rete per la Pace), Massimo Bellanda (Rete Lilliput), Guglielmo Verneau, Cinzia Bottone, Alfonso Sabin (Presidio No dal Molin), Agnese Priante (Gruppo Donne Presidio), Paolo Consolaro (Rete Disarmiamoli), Germano Reniero (CUB), Filiberto Dal Dosso, Carla Spessato, Maurizio Segna, Massimo Mabilia (Equistiamo), Morgan Prebianca (CGIL), Fulvio Rebesani, Annamaria Macripò, Marcato Fabio (Comitato Più Democrazia e Partecipazione), Luisa Valente (Deliberamente), Antonio Bottegal (Cristiani per la pace), Tiziano Copiello (Operatori sanitari per la pace), Bruno Cazzola (Legambiente di Monticello C.O.), Matteo Soccio (Movimento Nonviolento), Valentina Dovigo, Gaetano Callegaro (Legambiente), Dario Vezaro (Asoc), Paolo Pomi (Assoc.Vicenza Capoluogo), Davide Vittorelli (Sinistra Democratica), Antonio Uderzo (Prete No Dal Molin), Renato. Verbalizza: Cristina (con revisione di Matteo Soccio).

Verbale La riunione è iniziata ricordando due temi rimasti in sospeso la riunione precedente:

- ◆ costituire o no il comitato per la consultazione popolare;
- ◆ quali gruppi tecnici costituire, tra tutti quelli proposti, e candidature alla partecipazione ai vari gruppi costituiti.

Sono state anche lette alcune delle proposte già inviate via mail.

- Vernau ha richiamato la necessità di essere operativi e concreti, sollecitando più volte durante la riunione a costituire immediatamente i gruppi iniziando il lavoro sul campo. Ha dichiarato la sua disponibilità a far parte del gruppo che dovrebbe fornire a tutti dei dati univoci e scientificamente fondati, sulla base dei quali ogni gruppo o associazione potrà realizzare con il proprio linguaggio la propria campagna di informazione e sensibilizzazione. Ha proposto che i partecipanti al gruppo di lavoro sui dati (chiamato GRUPPO TECNICO) sia anche disponibile (se richiesto) a recarsi in giro per incontri di approfondimento.

- *La necessità di avere dati concordanti e documentabili in tutto il materiale distribuito è stata largamente condivisa.*

- Diverse invece le opinioni sullo *stile di comunicazione*: per alcuni è importate presentarsi all'esterno con un linguaggio comune, un logo comune, un soggetto identificabile e unitario (in particolare Matteo Soccio segnala l'importanza di un lavoro comune sullo stile di azione nonviolento che sia tale anche nel linguaggio, mentre sembra che la soglia che divide la violenza dalla nonviolenza sia interpretata diversamente dalle diverse componenti del movimento; ritiene che avere un luogo di condivisione e confronto –il tavolo referendario in questo caso – aiuterebbe ad evitare difficoltà, incomprensioni ed errori di comunicazione, che allontanerebbero una parte dei potenziali votanti); secondo altri, in particolare gli esponenti del presidio, il Coordinamento comitati, la Cgil, è indispensabile, pur coordinandosi, mantenere la diversità di logo, materiali, stile e linguaggio per raggiungere tutti i target possibili (che sono sensibili a linguaggi e stili comunicativi diversi); il presidio in particolare segnala che sta facendo un grande sforzo organizzativo per il festival di settembre e che ha già deciso di impegnare una cifra molto consistente per stampare materiale per il referendum, con il proprio logo e un proprio studio grafico, e che si coordineranno con gli altri per evitare doppioni ma senza partecipare ad altri gruppi o attività. Il loro contributo al lavoro sarà attraverso la partecipazione degli esperti Sabin e Verneau al gruppo tecnico e il volantaggio/sensibilizzazione.

- Antonio Bottegal ha presentato la sua proposta di azione "mailstorm project" (inviata via mail). Ha segnalato che **Cristiani per la pace si attiverà pro referendum con incontri nelle parrocchie e una lettera ai cristiani distribuita capillarmente**.

- Dario Vezzaro di Asoc segnala la necessità di uno stile "nazional popolare" nell'approcciare la gente. Il volantaggio è ormai poco efficace, dovremmo provare con strategie più creative (animazione di strada) per stimolare gli indecisi e i distratti.

- Anna Maria Macripò ricorda l'importanza del logo comune e coglie l'occasione della presenza di Cinzia Bottene per chiederle un impegno a far sì che il Comune avvii una campagna informativa rivolta ai cittadini/e magari con un opuscolo bipartisan inviato a tutti i cittadini/e.

- Paolo Pomi (Vicenza Capoluogo) segnala che loro, Lista Variati e PD lavorano già da un po' per preparare materiale e iniziative di sensibilizzazione e sono interessati a coordinarsi.

- Valentina Dovigo presenta una proposta da fare al Comune. Chiedere di dare mandato a uno studio specializzato per realizzare una ricerca e un report ambientale sulle conseguenze della costruzione della base allo scopo di misurare scientificamente il "peso" dell'opera sul territorio. Secondo lei questo permetterebbe di avere più forza nel momento in cui cercassero di sottrarre l'opera alla VIA definendola "opera di difesa nazionale". E' una cosa da fare con urgenza.

- Tiziano Copiello segnala che la grossa questione sarà per la gente decidere se andare a votare o no, e che bisogna tenerne conto nella sensibilizzazione. Il loro gruppo di sanitari pensa di organizzare un incontro sulla salute il 12 settembre, durante il festival, cercando di coinvolgere (oltre a Gianni Tognoni) Umberto Veronesi, che si sarebbe dichiarato contrario a basi e spese militari. A metà settembre faranno presenza con un banchetto in centro come sanitari. Sono interessati a coordinarsi ma non riescono a dare un contributo diretto al gruppo referendario.

- Francesco Ambrosi segnala l'importanza di trattare il tema dei posti di lavoro, cui la gente è molto sensibile. Anche la CGIL dichiara interesse per questo tema, e l'intenzione di parlarne nella campagna referendaria.

- Massimo Mabilia mette a disposizione la mailing list del gruppo. Le persone che fanno riferimento al gruppo, ben inserite in Riviera Berica, sono disposte a impegnarsi territorialmente. Equistiamo mette a disposizione anche il proprio sito.

- Renato segnala la necessità di essere più tattici e propone il gruppo *Intelligence* ispirandosi alle strategie del classico cinese Sun Tzu.

Data l'esigenza di ridurre i gruppi tecnici, sollevata da più parti, alla fine semplificando sono costituiti i gruppi seguenti. I gruppi sono aperti. Tutti quelli che hanno delle competenze specifiche, o intendono farne parte, possono comunicarlo e partecipare alle riunioni.

- **GRUPPO TECNICO**: si occupa di raccogliere dati attendibili e univoci e di elaborare materiale informativo comprensibile per tutti. Gli esperti del gruppo saranno disponibili a partecipare come relatori/animatori a incontri informativi nei quartieri. In questo gruppo dovrebbero confluire anche le persone che hanno abilità grafiche per studiare materiale efficace sul piano comunicativo. Fanno parte del gruppo: Verneau, Sabin, Dovigo, Ambrosi, Fulvio Rebesani, Matteo, Paolo Consolaro; Francesco Secone l'altra volta aveva detto di essere interessato. Il gruppo lo contatti. Massimo Bellanda è disposto a dare una mano se serve, così pure Massimo Mabilia.

Il gruppo si troverà lunedì 11/8 alle 20.30 in Casa per la Pace. Chi non ha la possibilità di partecipare e ha della documentazione utile la recapiti al gruppo presso la Casa per la Pace.

- **GRUPPO CONTATTI E COMUNICAZIONE** con l'esterno: mass media, Amministrazione comunale, gruppi extra Vicenza. Ne fa parte Tommaso Rebesani (che non c'è ma si sa che è disponibile), Carla Spessato, Anna Maria Macripò, Paolo Pomi, Antonio Bottegal.

- **GRUPPO RACCOLTA FONDI**: Davide Vittorelli (ha bisogno di aiuto!).

- **GRUPPI TERRITORIALI**: in ogni zona le persone che la conoscono, ci abitano, etc. si coordineranno e cercheranno in loco ulteriori collaborazioni per attivare le iniziative più efficaci (banchetti al mercato, riunioni condominiali, visite porta a porta...). Per sapere chi è della propria zona e segnalare la propria disponibilità, vedere il **sito** (invieremo a tutti indicazioni più precise sul suo uso appena pronto). Hanno già dato la loro disponibilità a costituire questi gruppi alcuni partecipanti a questa riunione (Donne in rete per la pace, Equistiamo, Asoc, Donne del Presidio, Legambiente, ecc.).

- **SITO**. Massimo Bellanda (che ha trovato un aiutante) sta occupandosi del sito, che trovate all'indirizzo <http://consultazione.altervista.org>. Presso il sito sarà possibile trovare la mappa dei quartieri in cui segnare le disponibilità (le persone poi dovranno mettersi in contatto tra loro per coordinarsi zona per zona), il materiale da divulgare, il calendario delle iniziative. Chiara chiede che siano inseriti i recapiti delle persone e che ci sia una qualche protezione all'accesso per tutelare i dati personali. Nei prossimi giorni Massimo Bellanda, che ha preso l'impegno di far funzionare questo strumento, ci farà avere tutte le indicazioni per l'uso efficiente del nuovo sito.

- Sul tema "creare un vero e proprio comitato referendario" le opinioni restano diverse. Per alcuni è indispensabile per chiarezza verso l'esterno, identificabilità, efficacia comunicativa, per altri non è possibile per le diverse anime del movimento che richiedono linguaggi diversi e per vincoli di appartenenza associativa laddove ci sono strutture formali (vedi Cgil) o numerose e diversificate (Comitati).

Si propone almeno un tavolo di lavoro non formalizzato in cui confluiscano, per coordinare il lavoro, rappresentanti di tutti i gruppi tecnici (ma, secondo alcuni, anche singoli interessati e rappresentanti dei gruppi) in modo da avere controllo la situazione a livello generale. Il fatto che venga fissata un'altra riunione generale fa pensare che questa ipotesi di lavoro sia condivisa. Si concorda che Matteo stenderà una proposta che definisca i compiti e la struttura di questo Tavolo. Nel giro si sono dichiarati già interessati a un tavolo di coordinamento: Equistiamo, Asoc, Antonio Uderzo, Maurizio Segna, Fulvio Rebesani, Ambrosi, Macripò.

Per quanto riguarda il tavolo di coordinamento, Cinzia Bottene esclude la partecipazione del Presidio, Stefania Stefani ne parlerà con il Coordinamento dei Comitati, altrettanto Morgan riferirà alla CGIL.

- **PROSSIMA RIUNIONE: 21 agosto alle 20.30 in Casa per la Pace.**

Un verbale, ovviamente, non può essere perfetto. pregati di correggere eventuali errori e di proporre integrazioni delle lacune.

Tutti i contributi che riceveremo verranno inoltrati prima della prossima riunione a tutti i partecipanti alle precedenti e agli assenti che hanno chiesto di essere informati per continuare a partecipare e dare il proprio contributo.

Saluti a tutti

Cristina e Matteo – 7 agosto 2008

Per comunicazioni:

Casa per la Pace Mail: casaperlapace@gmail.com casaperlapace@gmail.com **Tel.:** 0444-327395. **Fax:** 0444 -327527.

8. REFERENDUM: PER AIUTARE A RICOMPORRE UNA CITTA' DIVISA

Lauro Paoletto (*) - La Voce dei Berici del 10 agosto 2008 (estratto)

*(*NdC) Già presidente della Azione Cattolica Vicentina*

... **In questa prospettiva si inserisce il referendum voluto dal sindaco Achille Variati e**

deciso dal Consiglio comunale. Certo sarebbe stato meglio consultare la cittadinanza prima, ma, allo stato attuale, esso rappresenta l'unico **strumento per consentire a una comunità locale di esprimersi su una questione di primaria importanza circa il futuro del proprio sviluppo**.

Il fatto che la materia sia di competenza nazionale e implichi doveri internazionali che non sfuggono ai più, non significa che essa debba svolgersi ignorando e **umiliando – come di fatto è avvenuto nel passato – i cittadini di Vicenza**. **E' quanto auspicava anche il Consiglio pastorale diocesano nel documento approvato il 19 febbraio 2007, che rimane di grande attualità**. In quella sede si constatava “di fronte alla 'questione Dal Molin' una forte sfiducia nei confronti delle istituzioni da parte di molti cittadini” e **si evidenziava come i vicentini “abbiano il diritto di essere informati e coinvolti, di partecipare alle sorti della propria città. Dai nostri rappresentanti attendiamo risposte precise (...) e un reale ascolto della popolazione”**.

Non basta dire che la questione è di competenza statale e che è già stato tutto deciso per togliere il diritto alla popolazione locale di esprimersi. Se non emergeranno ipotesi diverse per ricomporre la comunità vicentina, sarebbe auspicabile che tutti i soggetti politici contribuissero affinché l'appuntamento autunnale possa essere veramente un momento di partecipazione popolare, nell'interesse di Vicenza e dei vicentini.

Starà poi all'intelligenza politica nazionale e soprattutto degli americani, ai quali ora passa la palla, tener conto anche di come si esprimeranno i cittadini”.

9. REFERENDUM: DIMOSTRAZIONE DI RESPONSABILITA' - estratto

Toni Pigatto – Responsabile Agesci Zona Vicenza Berica

Il Giornale di Vicenza – lettere – 11 agosto 2008

Gli ultimi sviluppi su - non so più neanche io come chiamarla: faccenda, questione, affare, telenovela, lodo, discernimento, cammino - Dal Molin mi impongono un intervento di riflessione in qualità di appartenente all'Agesci e di cittadino responsabile. (...)

La televisione e i video-games ci presentano questo modo di agire sempre sotto forma di gioco (non faccio esempi), ma nella realtà questo non è più un gioco e purtroppo ce ne rendiamo conto quando è troppo tardi! Abbiamo altri strumenti a disposizione - il dialogo, l'accoglienza, l'informazione trasparente, la relazione interpersonale, **la politica** - che certo non danno risultati immediati e mediatici, ma che sono l'unica via per affermare i valori della democrazia, della pace, della solidarietà e della giustizia in maniera duratura.

Certo, bisogna crederci, anzi: nel nostro caso diciamo che bisogna aver fede. Anche quando tutto sembra dimostrare il contrario (il Cristo morto e risuscitato ce lo ricorda).

Per questo il referendum che si sta preparando sarà secondo me (al di là del risultato, della croce sul sì o sul no, della sua effettiva efficacia ... e dei soldi spesi) una dimostrazione di responsabilità e di interesse per la nostra città e anche una indicazione importante per i nostri governanti che li aiuti a capire se le scelte che li abbiamo delegati a prendere rispondono o meno ai tanto declamati (e tanto poco ascoltati) bisogni della gente comune.

L'astensione al voto, segno di indifferenza, in questo caso, è una presa di posizione.

Toni Pigatto – Agesci Zona Vicenza Berica

10. 21 AGOSTO ORE 20,30 – VERSO LA CONSULTAZIONE POPOLARE

Terzo incontro presso Casa per la pace.

11. 28 AGOSTO ORE 20,30 – INCONTRO DEL COORDINAMENTO CRISTIANI PER LA PACE

presso casa per la Pace per definire le iniziative di sostegno alla consultazione popolare del 5 ottobre: incontri nelle parrocchie, nei gruppi/associazioni, volantini, lettere ed articoli, digiuno, ecc. C'è spazio anche per te, per le tue proposte, per la tua disponibilità.

Info perlapace@gmail.com

12. FESTIVALNO DAL MOLIN

dal 3 al 14 settembre http://www.nodalmolin.it/notizie/notizie_204.html

13. 20-21 SETTEMBRE E/O 27-28 SETTEMBRE – INVITO ALLA CONSULTAZIONE POPOLARE

Incontri e volantaggi nelle parrocchie della città di Vicenza.

12. CAROVANA MISSIONARIA PER LA PACE – VICENZA 29 E 30 SETTEMBRE

www.giovaniemissione.it

14. 5 OTTOBRE 2008 – CONSULTAZIONE POPOLARE SUL DAL MOLIN

15. SOSTIENI LE INIZIATIVE DEL COORDINAMENTO CON UN VERSAMENTO SUL C/C

Stamperemo nuovamente migliaia di volantini.

Chiediamo il tuo sostegno anche economico con un versamento sul c/c presso Banca Etica di Vicenza IT W 05018 11800 000000 121016 specificando la causale: per coordinamento cristiani per la pace. Grazie per il sostegno.

Anche tu puoi contribuire a diffondere questa newsletter

Gli indirizzi presenti nel nostro archivio provengono da elenchi e servizi di pubblico dominio, oppure sono stati inseriti su esplicita richiesta degli interessati.

Nel caso le nostre comunicazioni non fossero di vostro interesse, potete richiedere la cancellazione del vostro indirizzo inviando una e-mail con oggetto "cancellazione" a perlapace@gmail.com